

Comunicato stampa

Relazioni con i media: maria.losito@mi.camcom.it 02/85154500 cell.339/2443481



con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Sfida tra 14 Università italiane: 9^a edizione della Competizione Italiana di Mediazione

L'università di torino vince la medaglia d'oro nel campionato nazionale di mediazione

Al secondo posto l'Università Statale di Milano, al terzo l'Università di Verona



(In foto i ragazzi della squadra vincente Gabriella Basta, Arianna Biancardi, Manuel Febbo, Dario Mezzadri)



(In foto i coach dell'Università di Torino)

Il team dell'Università di Torino ha vinto per il più alto punteggio ottenuto su tecniche di negoziazione e capacità di fare squadra

Le richieste delle imprese per le assunzioni: la capacità di lavorare in gruppo è necessaria per l'85,7% delle imprese; la capacità di problem solving richiesta dall'81%.

25 ottobre 2020. Giornata di festa a Torino: la squadra degli studenti dell'Università degli Studi di Torino si è aggiudicata la vittoria della 9° edizione della Competizione Italiana di Mediazione, organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano. Vincono la medaglia d'argento l'Università Statale di Milano e la medaglia di bronzo l'Università di Verona. Ecco i nomi dei ragazzi della squadra vincitrice: **Gabriella Basta, Arianna Biancardi, Manuel Febbo, Dario Mezzadri.**

Sono stati premiati per aver ottenuto il punteggio più alto nella capacità di negoziare i casi giuridici assegnati. Per ogni caso giuridico, due studenti hanno indossato le vesti degli avvocati difensori e due studenti i panni delle parti in causa. Il confronto tra le parti è stato gestito da un mediatore professionista. La gara, durata due giorni (14-15 ottobre), ha visto sfidarsi 120 studenti, in rappresentanza di 14 Università italiane, per aggiudicarsi il titolo di miglior mediatore di controversie, nell'ambito della 9° Competizione Italiana di Mediazione (CIM), organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano.

Casi giuridici. I casi di quest'anno hanno riguardato una controversia in materia di successione ereditaria (fratello e sorella si contendono la proprietà dei beni materni), una lite condominiale (i facoltosi condòmini di un complesso immobiliare restano senz'acqua a causa di un condomino ostinato), una lite in materia societaria (la gestione di un locale rischia di mettere la parola fine a un'amicizia ventennale) e una di separazione tra coniugi (due farmacisti alle prese con il futuro dei propri figli).

Tutti i premiati: vincitore classifica miglior studente mediatore

Carlo Favaro - Rovigo Ferrara

Menzioni speciali

Migliore presentazione della strategia negoziale

Milano Statale (squadra n.2)

Migliore perseguimento dei propri interessi: realismo, abilità, fermezza, flessibilità

Bergamo

Migliore discorso di presentazione: fatti, argomenti, richieste, disponibilità

LUISS (squadra n.2)

Migliore lavoro di squadra cliente-avvocato, comunicazione, (con)divisione di responsabilità, mutuo supporto

Verona "Hellas"

Migliore esplorazione interessi e bisogni dell'altra parte e raccolta delle informazioni

Torino (squadra 2) e Rovigo Ferrara ex aequo

Migliore sviluppo della relazione, attenzione verso l'altra parte e attitudine a cooperare

Brescia (squadra 1)

Migliore sviluppo di opzioni di interesse reciproco

Bari (squadra 1)

Migliore utilizzo degli strumenti dell'ascolto attivo: domande aperte, riassunto, parafrasi, feedback, comunicazione non verbale, gestione del fattore emotivo

Trento

Le Università partecipanti sono state 14: Università degli Studi di **Bari** Aldo Moro; Università degli Studi di **Urbino** Carlo Bo; Università degli Studi di **Torino**; Università degli Studi di **Verona**; Università di **Trento**; Università della **Toscana-Viterbo**; Università degli Studi di **Ferrara** (dipartimento Giurisprudenza Rovigo); Università degli Studi di **Bergamo**; Università del **Salento**; Università degli Studi di **Salerno**; **Luiss** Guido Carli; Università **Cattolica** del Sacro Cuore; Università degli Studi di Milano la **Statale**; Università degli Studi di **Brescia**. Quest'anno 7 università schiereranno 2 squadre (Bari, Brescia, Luiss, Milano Statale, Torino, Toscana e Verona).

Vincitore: ha vinto la squadra che ha totalizzato il maggior numero di punti, assegnati dalla giuria, che ha valutato il saper lavorare in gruppo, le doti di comunicazione e le competenze di negoziazione.

*“Il nostro obiettivo è promuovere e diffondere anche a livello universitario la cultura della mediazione, come strumento di risoluzione alternativa delle controversie, rispetto al procedimento del Tribunale ordinario. Ha dichiarato **Stefano Azzali**, Direttore Generale della Camera Arbitrale di Milano. *La Competizione Italiana di Mediazione stimola le vocazioni degli studenti e li indirizza a coltivare le competenze per diventare futuri mediatori: non basta solo una buona conoscenza del diritto, chi opera in una mediazione deve acquisire capacità di ascolto, problem solving, doti comunicative e di negoziazione. La mediazione se fatta bene, fa bene alla giustizia, all'economia e alla società.*”*

Precedenti edizioni: lo scorso anno sul podio due università milanesi: Statale al primo posto, seconda Cattolica e terza Verona. Per **tre volte** vincitrice Milano Statale (2018/2019/2020). Trento per due volte (nel 2014 e 2015). Bologna vincitrice della prima edizione (2013), seguita da Bergamo (2016) Sassari (2017). 34 le università italiane coinvolte nel corso degli anni, con la partecipazione di **più di 1000** tra studenti e professionisti.

Le competenze richieste dalle imprese e considerate necessarie per l'assunzione.

Secondo l'ultimo Rapporto di Unioncamere, basato sulle previsioni di assunzione e sulle richieste di competenze da parte delle imprese italiane emerge che la capacità di saper lavorare in gruppo è considerata competenza necessaria per l'assunzione dall'85,7% delle imprese intervistate.

La capacità di problem solving è ritenuta necessaria dall'80,7% delle imprese. La capacità di lavorare in autonomia dall'82,2%. La capacità di flessibilità e adattamento dal 95% delle imprese; l'attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale (competenza green) dal 79,3%. (*Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020*).